

COMUNICATO STAMPA

Banco Bpm si aggiudica la gestione del servizio di tesoreria della Città Metropolitana di Genova e di 28 Comuni del territorio

Genova, 28 febbraio 2024 – Banco Bpm si è aggiudicato per i prossimi 5 anni il servizio di Tesoreria della Città Metropolitana di Genova e di 28 Comuni del territorio* che hanno aderito all'iniziativa di appalto congiunto. La nuova convenzione durerà fino al 31 dicembre 2028 e prevede da parte del Tesoriere l'espletamento delle attività relative al pagamento delle spese, alla riscossione delle entrate, alla custodia di titoli e valori e di tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa nazionale e dai regolamenti approvati dalle singole amministrazioni pubbliche.

*«La gestione del servizio di tesoreria per la Città Metropolitana di Genova, esteso a ventotto comuni aderenti, rappresenta un evento inedito in Italia – ha dichiarato **Carlo Gandolfo, consigliere delegato al Bilancio dell'Ente** - e grazie alla convenzione stipulata con il Banco BPM consente a ciascuna delle amministrazioni, tra le quali molte piccole realtà comunali, di beneficiare delle stesse condizioni ottenute attraverso la gara d'appalto per il servizio di tesoreria, gestita dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana, che ha assicurato una offerta di servizi con procedure standardizzate per la gestione finanziaria, garantendo contestualmente la conformità alle normative e alla trasparenza».*

In sintesi, come ha sottolineato il **Sindaco Metropolitano Marco Bucci**, «Una convenzione di questo tipo si traduce in un vantaggio per le singole Amministrazioni che, oltre a sfruttare le economie di scala grazie a condizioni più favorevoli, non dovranno indire singole gare per assegnare il servizio. Ogni Comune potrà sfruttare le condizioni stabilite nell'appalto metropolitano, semplificando la gestione finanziaria, ottimizzando le risorse e promuovendo una maggiore efficienza nell'amministrazione pubblica locale».

*«Siamo davvero soddisfatti e orgogliosi di esserci aggiudicati il servizio di tesoreria della Città Metropolitana e di un rilevante numero di Comuni dell'area metropolitana genovese che, in questo particolare momento storico, sono chiamati ancora di più ad operare a supporto dei cittadini e delle imprese anche in attuazione dei progetti legati al PNRR. Genova ed il suo territorio rappresentano una delle zone storicamente più presidiate da Banco BPM e continueremo a impegnarci per il suo sviluppo sfruttando tutte le possibili sinergie per proseguire il percorso di crescita a fianco delle amministrazioni pubbliche che ci hanno dimostrato la loro fiducia» – afferma **Gianluca Guaitani, Responsabile Commerciale Liguria di Banco Bpm.***

«La capillare presenza della Rete della Direzione Territoriale Liguria a Genova garantisce un efficace presidio del territorio e, considerando le sue peculiarità

*geografiche, economiche e sociali, rappresenta un punto di riferimento per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni; consente inoltre di adattare strategie e politiche commisurate alle esigenze particolari della regione e promuove lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle risorse locali» - aggiunge **Stefano Bolis, Responsabile Istituzionali Enti e terzo Settore di Banco Bpm.***

Banco Bpm è presente con circa 1.400 filiali distribuite su tutto il territorio nazionale ed effettua la gestione di oltre 1.200 servizi di Tesoreria e Cassa di Regioni, Aziende Ospedaliere, Università, numerosissimi Enti Locali, scuole e altre importanti realtà pubbliche Italiane ed internazionali. Banco Bpm, tra l'altro, è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2015 per la "Gestione dei Servizi di Tesoreria e Cassa e finanziamenti alla Pubblica Amministrazione" e opera in questo campo grazie a una struttura specializzata nei rapporti con le amministrazioni pubbliche centrali e locali e alle loro partecipate. I prodotti e servizi offerti agli enti pubblici costituiscono un ambito cui Banco Bpm pone da sempre una grande attenzione, proponendo soluzioni dedicate alle specifiche esigenze del settore per contribuire allo sviluppo dei territori di insediamento storico.

* I ventotto comuni (o Unioni) che hanno aderito alla convenzione di tesoreria sono: Arenzano, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Campomorone, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Crocefieschi, Masone, Mele, Mignanego, Montoggio, Neirone, Pieve Ligure, Rezzoaglio, Rossiglione, San Colombano Certenoli, Santo Stefano d'Aveto, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Vobbia, Zoagli, Unione Comuni Alta Val d'Aveto, Unione Comuni Golfo Paradiso, Unione Comuni Scrivia.